



CENTRO ANTIVIOLENZA «LA META' DI NIENTE» di LODI

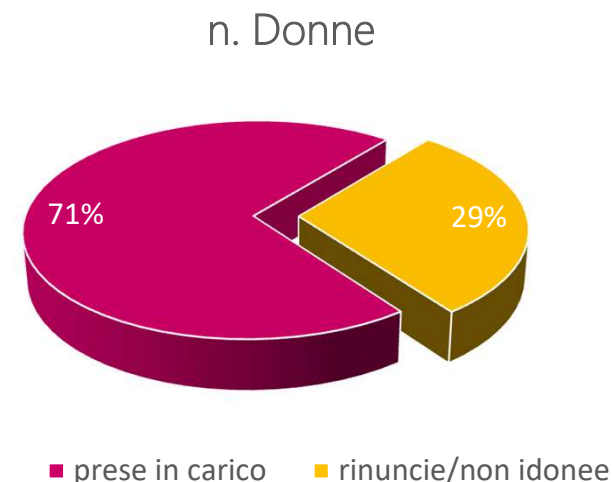
I DATI - ANNO 2016

Con il contributo di





- Le donne che si sono rivolte al Centro Antiviolenza “La Metà Niente” di Lodi nel 2016 sono state n. 217, di cui n. 141 sono state *prese in carico* (*) dal centro



(*) Per «presa in carico» s'intende che la donna ha deciso di intraprendere un percorso di accompagnamento per la fuoriuscita dalla situazione di violenza attraverso interventi gratuiti forniti dal Centro Antiviolenza in collaborazione con la Rete Territoriale Antiviolenza di Lodi: sostegno psicologico – assistenza legale – accoglienza e ospitalità nei casi di emergenza – percorsi di reinserimento lavorativo (counseling – borse lavoro – corsi formazione), supporti economici per la conciliazione famiglia/lavoro)



n. 76 donne non hanno intrapreso il percorso. Perché?

30%

➤ Nel 30 % dei casi la donna *ha rinunciato* ad intraprendere il percorso di uscita dalla violenza perché non si sentiva pronta o perché non era ancora pienamente consapevole del problema

30%

➤ Nel 30% dei casi la donna *ha abbandonato* il percorso di fuoriuscita dalla violenza perché aveva paura o perché credeva di poter gestire da sola la situazione

15%

➤ Nel 15 % dei casi il percorso di presa in carico *non si è avviato* per la residenza della donna fuori dalla provincia di Lodi (è stato effettuato l'invio al centro antiviolenza di competenza territoriale)

25%

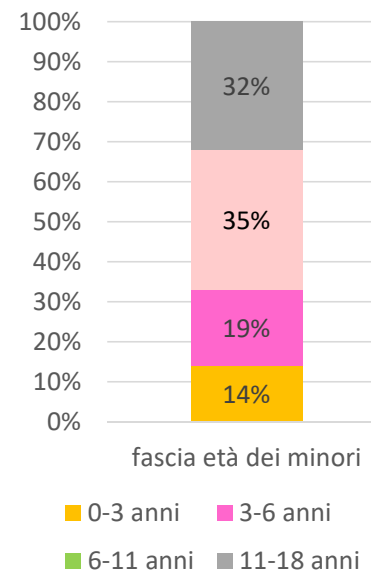
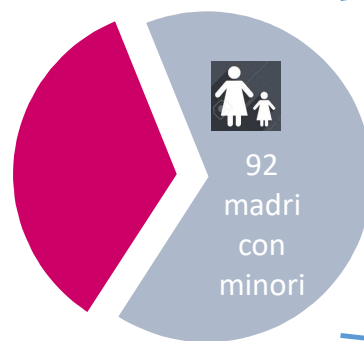
➤ Nel 25% dei casi la donna *è stata inviata* a servizi maggiormente idonei (consultori-per conflittualità di coppia; cps per situazioni psichiatriche)



- Nel 2016 sono stati 141 i casi di donne prese in carico dal Centro Antiviolenza di Lodi
- Il 79% di queste donne sono madri (n.111) e il 54% dei figli ha una età compresa tra i 3 e gli 11 anni
- In totale sono n. 146 sono i figli minorenni vittime di violenza assistita
- n. 50 sono i figli maggiorenni

Fascia di età dei minori	n. minori
0-3 anni	21
3-6 anni	28
6-11 anni	50
11-18 anni	47
Totale n. minori	146

Donne prese in carico nel 2016

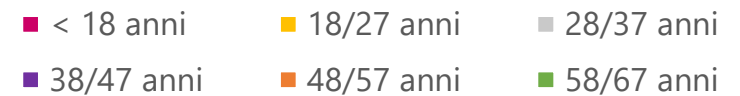
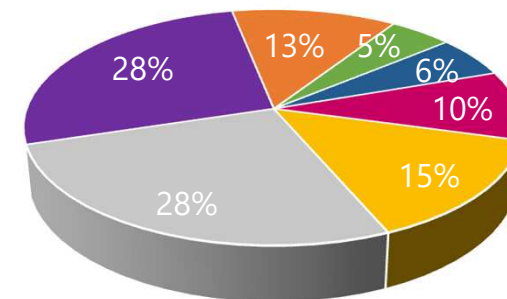




- Il 56% delle donne ha un'età compresa tra i 28 e i 47 anni

Fascia di età delle donne	%
< 18 anni	10%
18/27 anni	15%
28/37 anni	28%
38/47 anni	28%
48/57 anni	13%
58/67 anni	5%
> 67 anni	6%

Fascia di età delle donne

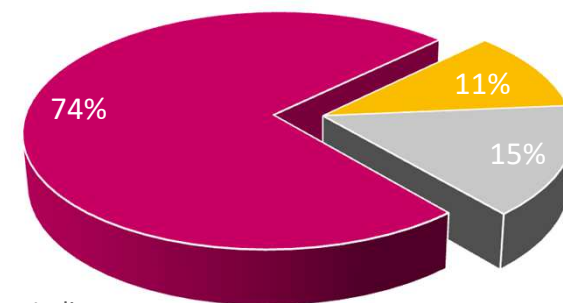




- Il 74% delle donne è di nazionalità italiana

	Nazionalità delle vittime	%
	Italiana	74%
	U.E. <i>(Romania, Albania, Ucraina, Polonia)</i>	11%
	Extra U.E. con permesso <i>(Marocco, Nigeria, Paraguay; Tunisia, Costa d'Avorio, Congo, Brasile, Russia)</i>	15%

Nazionalità delle donne



- Italiana
- U.E (Romania)
- Extra U.E con permesso (India, Somalia, Turchia, Ecuador, Marocco, Filippine, Guatemala)



- Il 65% delle donne che si sono rivolte al Centro Antiviolenza risiedono nella provincia di Lodi

Residenza delle vittime	%
Lodi città	35%
Provincia di Lodi	65%

Residenza delle donne



■ Lodi città

■ Provincia di Lodi

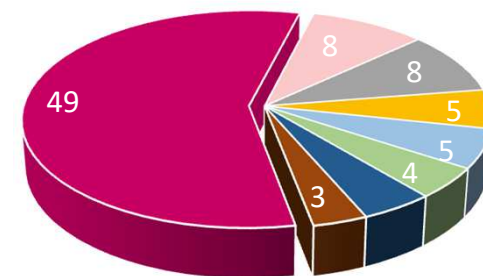


- Il Comune di Lodi rappresenta la realtà con il maggiore numero di casi, seguito dal Comune di Sant'Angelo

Dati numerici dei principali Comuni	n. casi
Comune di Lodi	49
Comune di Sant'Angelo Lod.	8
Comune di Casalpusterlengo	8
Comune di Zelo Buon Persico	5
Comune di Castiglione d'Adda	5
Comune di Mulazzano	4
Comune di Codogno	4
Comune di San Martino	3

Numero casi nei vari Comuni

- Comune di Lodi
- Comune di Sant'Angelo Lod.
- Comune di Casalpusterlengo
- Comune di Zelo Buon Persico
- Comune di Castiglione d'Adda
- Comune di Mulazzano
- Comune di Codogno
- Comune di San Martino



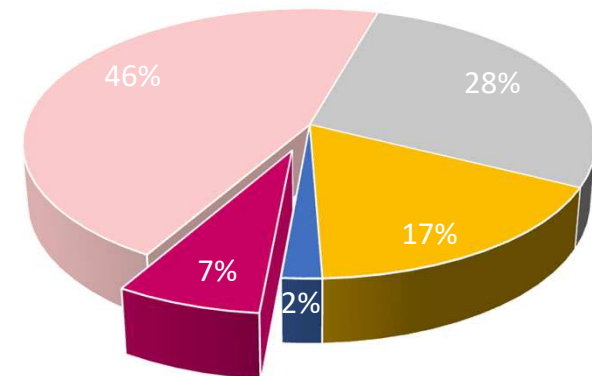


- Sulla mappa sono evidenziati i Comuni nei quali si sono verificati i maggiori casi di violenza

- Il 74% delle donne è diplomata o laureata, il 7% ha la licenza media

Titolo di studio	%
Scuola secondaria di primo grado	7%
Scuola secondario secondo grado 	46%
Laurea/ post laurea 	28%
Corso professionale	17%
Scuola primaria	2%
Nessun titolo	0

Titolo di studio



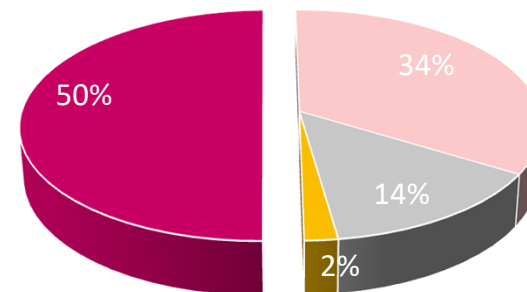
- Scuola secondaria di primo grado
- Scuola secondaria di secondo grado
- Laurea/post laurea
- Corso professionale
- Scuola primaria
- Nessun titolo



- Il 50% delle donne ha un lavoro, ma più di 1/3 è disoccupata

Condizione lavorativa	%
Lavoratrice 	50%
Disoccupata	34%
Studentessa	14%
Pensionata	2%


Condizione lavorativa




■ Lavoratrice ■ Disoccupata ■ Studentessa ■ Pensionata



- Il 50% delle donne vittime di violenza è sposata o convive, nel 79% dei casi ci sono figli nella famiglia

Stato civile della donna	%
Coniugata 	36%
Nubile	19%
Convivente	14%
Divorziata/Separata	31%

Presenza di figli nella famiglia	%
Sì 	79%
No	21%



- Tutte le donne sono vittime di violenza psicologica seguita da violenza fisica, sessuale ed economica
- Solo il 40% delle donne riconosce la presenza di violenza assistita all'interno della famiglia



Tipologia di violenza	%
Violenza psicologica	100%
Violenza fisica	69%
Violenza sessuale	31%
Violenza economica	40%
Stalking	22%
Presenza di violenza assistita	40%

- La durata del maltrattamento nella maggior parte dei casi supera i 5 anni



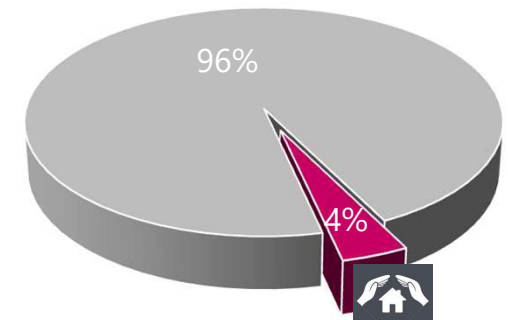
Durata del maltrattamento:

- ✓ Minore di un anno: 11%
- ✓ Maggiore di 5 anni: 89%



- Il 4% dei casi (n.6 donne) si sono rivelati situazioni ad alto rischio con necessità di allontanamento immediato e messa in protezione della donna
- Il 96% dei casi (n.135 donne) sono state situazioni di medio rischio con attivazione dei percorsi di:
 - ✓ sostegno psicologico (n.141 percorsi psicologici attivati)
 - ✓ consulenza legale (n.60 percorsi legali attivati)
 - ✓ n.26 i processi giudiziari avviati
 - ✓ accompagnamento ai servizi specifici della Rete Territoriale Antiviolenza di Lodi (servizi sociali, tutela, Forze dell'ordine, etc.)

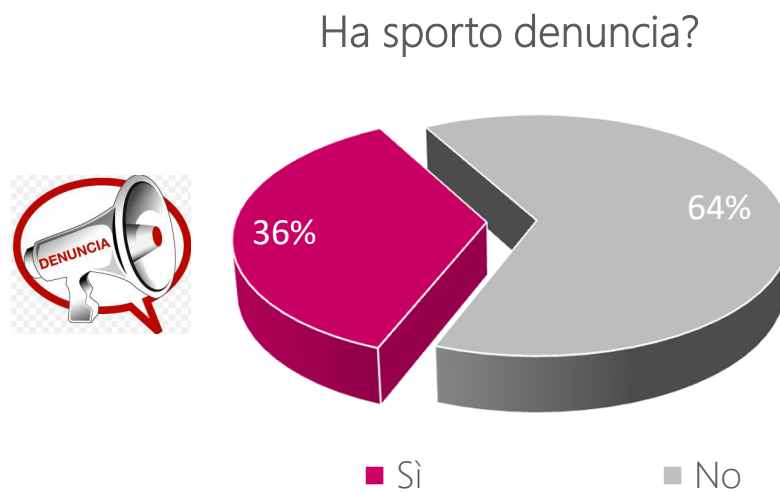
Situazioni di rischio
(totale 141 donne)



- Situazioni ad alto rischio
- Situazioni di medio rischio

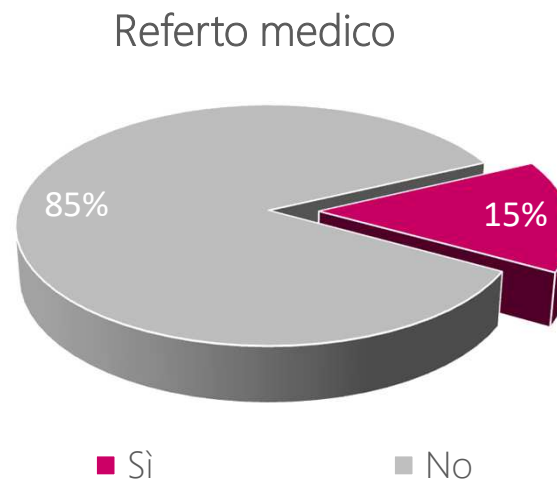


- Il 36% delle donne trova la forza e il coraggio per denunciare la violenza subita





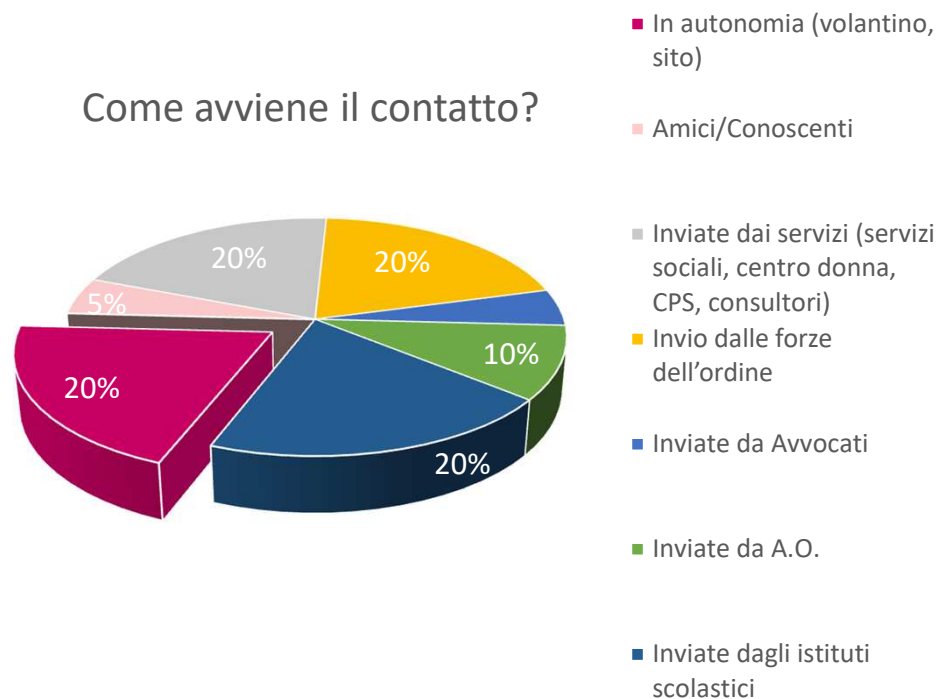
- Solo nel 15% delle donne vittime di violenza fisica è presente il referto del medico





- Il 70% delle donne vittime di violenza è inviata al Centro Antiviolenza da altri servizi della Rete Territoriale Antiviolenza di Lodi

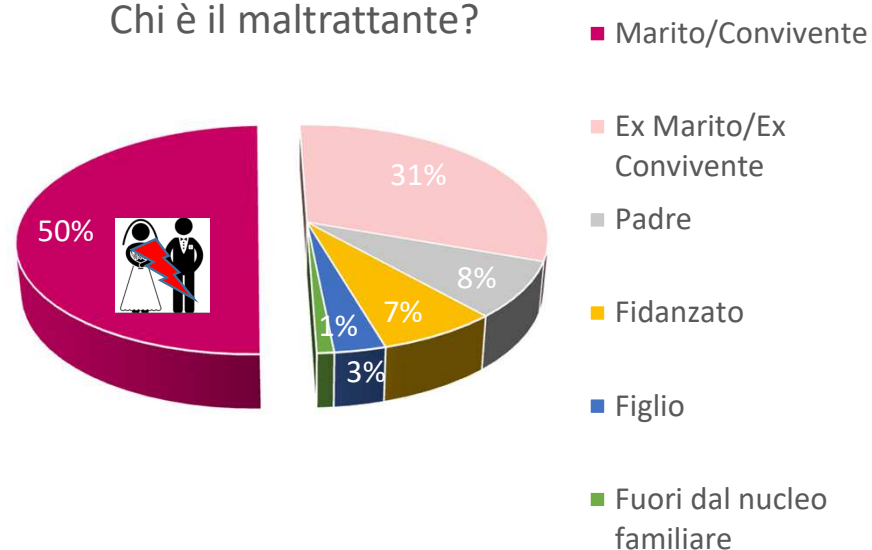
Come avviene il contatto?	%
In autonomia (volantino, sito)	20%
Inviata dai servizi (servizi sociali, centro donna, CPS, consultori)	20%
Invio dalle Forze dell'Ordine	20%
Inviata dagli istituti scolastici	20%
Inviata da A.S.S.T. di Lodi	10%
Amici/Conoscenti	5%
Inviata da Avvocati	5%



- Oltre la metà dei casi di violenza nasce tra le pareti domestiche e il maltrattante è il marito o il convivente o ex-partner




Chi è il maltrattante?	%
Marito/Convivente	50%
Ex Marito/Ex Convivente	31%
Padre	8%
Fidanzato	7%
Figlio	3%
Fuori dal nucleo familiare	1%

Chi è il maltrattante?

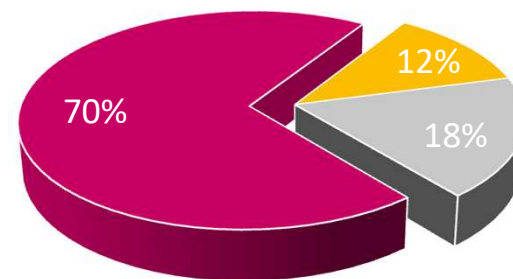




- Il maltrattante nel 70% dei casi è di nazionalità italiana

	Nazionalità del maltrattante	%
	Italiana	70%
	U.E. (Romania, Albania)	12%
	Extra U.E. (Marocco, Tunisia, Perù, Nigeria)	18%

Nazionalità del maltrattante



- Italiana
- U.E. (Romania, Albania)
- Extra U.E. (Marocco, Tunisia, Perù, Nigeria)

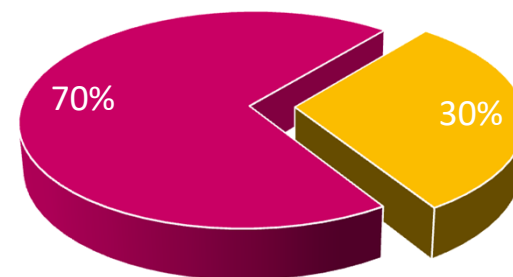


- Il maltrattante ha un impiego nel 70% dei casi




Qual è la condizione lavorativa del maltrattante?	%
Lavoratore	70%
Disoccupato	30%

Condiziona lavorativa del maltrattante

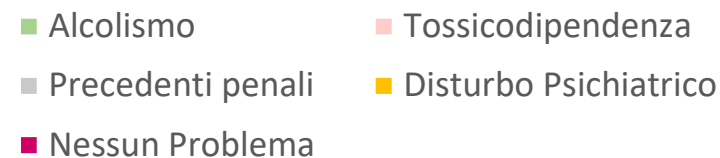
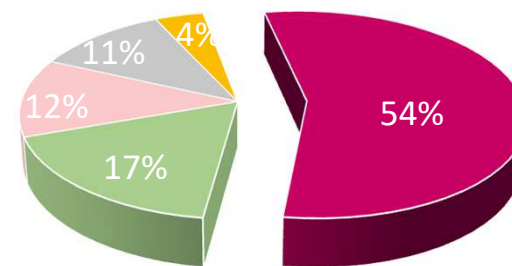


■ Lavoratore ■ Disoccupato

- Il maltrattante non presenta specifiche problematiche nel 54% dei casi

Il maltrattante presenta specifiche problematiche?	%
Alcolismo	17%
Tossicodipendenza	12%
Precedenti penali	11%
Disturbo Psichiatrico	4%
Nessun Problema 	54%

Il maltrattante presenta specifiche problematiche?





- Volantino del centro antiviolenza per le donne di Lodi «La metà di Niente»
- Attivo 7 giorni su 7
- 365 giorni all'anno
- Dalle 9:00 alle 20:00
- Nelle altre fasce orarie è attiva una segreteria telefonica e il centro effettua la richiamata entro 13 ore



CHIAMANDO IL NOSTRO NUMERO,
TROVERAI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO GRATUITI.

331.34.95.221

ATTIVO 7 GIORNI SU 7
365 GIORNI ALL'ANNO

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

AMATI!

SE LUI È VIOLENTO NON TI AMA, AMATI TU!
USCIRE DALLA VIOLENZA SI PUÒ

CHIAMANDO IL NOSTRO NUMERO, TROVERAI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO GRATUITI.
CENTRO ANTIVIOLENZA LA METÀ DI NIENTE DI LODI

331/34.95.221

NUMERO ANTIVIOLENZA E STALMENG 1522 24h SU 24



Per informazioni:

Comune di Lodi - Coordinamento della Rete Territoriale Antiviolenza di Lodi

- Dott.ssa Barbara Soldati
- e-mail: barbara.soldati@comune.lodi.it

Centro Antiviolenza per le donne «La Metà di Niente» - Responsabile

- Dott.ssa Marta Ferrari
- e-mail: ferrariorsaminore@gmail.com